



Due bandi promossi dalla Regione per favorire la crescita del tessuto produttivo

# 105 milioni per l'innovazione nelle Pmi campane

Promuovere l'innovazione nelle imprese operanti in Campania. E' questo il comune denominatore di due bandi promossi dalla Regione, pubblicati in queste settimane. Uno sarà gestito in collaborazione con Campania Innovazione. Prevede l'apertura, a partire da lunedì 19 maggio, di uno Sportello per l'Innovazione, a cui potranno essere indirizzate le domande. La dotazione prevista è di 75 milioni di euro. L'altra iniziativa è curata da Sviluppo Campania spa, società in house della Regione, e punta alla nascita di start up innovative in Campania, formate in prevalenza da giovani under 35 e donne. Domande a partire dal prossimo 29 maggio. La provvista, in questo caso, è di 30 milioni di euro. In complesso, dunque, sono ben 105 milioni a disposizione per incrementare l'innovazione nel tessuto produttivo della regione. Di seguito in sintesi i contenuti del Bando Sportello Innovazione. In basso pagina, si tratta della promozione di start up innovative.

\*\*\*

Lo Sportello per l'Innovazione della Regione Campania incentiverà tre tipologie d'intervento:

1) Progetti Cultural and Creative

Lab (domande a partire da lunedì 26 maggio);  
2) Progetti Campania Start up (domande a partire da lunedì 19 maggio);  
3) Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale (domande a partire da martedì 3 giugno).

## Progetti Cultural and Creative Lab

Attraverso questa modalità realizzativa la Regione Campania intende promuovere progetti di ricerca e sviluppo collaborativi tra imprese e organismi di ricerca che, privilegiando l'utilizzo di tecnologie chiave abilitanti, puntino a soluzioni 'cultural based' innovative e trasferibili. La frontiera tra creatori e consumatori si va facendo meno netta con l'affermarsi di tecnologie partecipative. Lo sviluppo di soluzioni innovative può dunque favorire l'affermazione di network d'eccellenza per la ricerca e l'innovazione. Gli ambiti d'intervento previsti sono: l'industria culturale, artistica e d'intrattenimento; l'industria dei media; le industrie creative, dal design all'artigianato artistico, alla ristorazione di qualità. Per i Progetti Cultural and Crea-



tive Lab sono disponibili 15 milioni di euro. Questo tipo di progetti può essere presentato da partenariati, costituiti o costituendi, nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete d'impresa, tra almeno una pmi e almeno un organismo di ricerca. Devono avere un costo complessivo non superiore a 1 milione 500 mila euro e non inferiore a 350 mila euro. Sono ammissibili le seguenti spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: per il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, escluso quello con mansioni amministrative, contabili e commerciali; per strumenti e attrezzature; per consulenze

tecniche e servizi equivalenti; spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo e gli altri costi, come l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi, o la pubblicità e divulgazione dei risultati della ricerca. Sulle spese ammissibili l'agevolazione per le piccole imprese, in caso di ricerca industriale, è dell'80%, mentre le attività di sviluppo sperimentale si riduce al 60% (per le medie imprese le percentuali sono invece del 75% e del 50%). Criteri per la valutazione saranno il potenziale d'innovazione del proponente, la cantierabilità del progetto, la capacità d'innovazione delle soluzioni tecnologiche proposte, la sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

## Progetti Campania Start Up

Per questo filone d'intervento si punta a promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese innovative di piccole dimensioni a elevato contenuto di conoscenza. E' previsto un supporto sia in fase di definizione dell'idea imprenditoriale, che di avvio dell'impresa e di sviluppo gestionale sotto il profilo produttivo, organizzativo e di marketing per i nuovi prodotti e servizi.

Nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale sono finanziate,

tra le altre, le attività di Ricerca e Sviluppo che possono essere realizzate, anche ma non necessariamente, con organismi di ricerca. Per i Progetti Campania Start Up sono disponibili 10 milioni di euro. Questo tipo di progetti può essere presentato da pmi costituite da non più di sei mesi dalla data di costituzione del bando, in forma societaria, incluse le società cooperative. Devono avere un costo complessivo non superiore a 1 milione 500 mila euro e non inferiore a 350 mila euro. Le attività di ricerca e sviluppo in fase di avvio dell'impresa devono avere un valore non inferiore al 20% di quello complessivo del progetto. Sono ammissibili le spese: di consulenza straordinaria per business planning e strutturazione del business model; per acquisto di studi di fattibilità preliminari alla ricerca industriale o allo sviluppo sperimentale; per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale come indicato per i Progetti Cultural and Creative Lab; per acquisire i diritti di proprietà industriale; per realizzare attività di innovazione e trasferimento tecnologico; per realizzare investimenti produttivi innovativi.

Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima

## Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale

Si punta a promuovere progetti di ricerca e sviluppo collaborativi tra un organismo di ricerca e una o più pmi. Punto di partenza è la consapevolezza che i risultati delle attività di R&S delle Pmi per lo più si arrestano alla fase della prototipizzazione su scala pre-industriale delle soluzioni perseguite. Con l'incentivo si cerca di favorire la sinergia con organismi di ricerca per sperimentare risultati promettenti per il potenziale innovativo e pervenire alla fase di industrializzazione e commercializzazione. Per questo tipo di intervento sono disponibili 50 milioni di euro. I progetti possono essere presentati da partenariati, costituiti o costituendi, nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete d'impresa, tra almeno una pmi e almeno un organismo di ricerca. Devono avere un costo complessivo non superiore a 1 milione 200 mila euro e non inferiore a 500 mila euro. L'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale deve avere un valore non inferiore all'80% di quello complessivo del progetto. Le attività di sviluppo sperimentale, inoltre, devono coprire almeno il 70% dei costi delle attività di R&S. Sono ammissibili le spese: per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; per acquisire i diritti di proprietà industriale; per realizzare attività di innovazione e trasferimento tecnologico; per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa.

Per ulteriori informazioni: peisino@unindustria.na.it



Finanziamenti a totale copertura investimento con tasso agevolato 0,50%

## Una misura ad hoc per le start up

Una misura mirata a promuovere la nascita di start up innovative in Campania. E' stata varata dalla Regione con un bando pubblicato lo scorso 14 aprile sul Burc. Sarà incentivata la creazione di imprese formate in prevalenza da giovani under 35 e donne, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato da restituire in 7 anni, con un periodo di differimento di 24 mesi.

I progetti selezionati verranno ammessi al finanziamento del Fondo rotativo per lo sviluppo delle Pmi, avvalendosi di risorse del Por Fesr 2007-2013. A pubblicare il bando è stata Sviluppo Campania spa, società in house della Regione, che provvederà anche alla gestione dell'iniziativa per conto dell'Ente.

Possono concorrere ai finanziamenti le imprese di tutti i settori, esclusi la pesca e l'acquacoltura, e la produzione primaria di prodotti agricoli.

La dotazione del bando è di 30 milioni. Saranno concessi finanziamenti a tasso agevolato (0,50%) di importo compreso tra 25 mila a 250 mila euro, con copertura 100% del programma di investimenti ammissibile. Per i programmi di investimento superiori, è comunque possibile ottenere un'agevolazione massima pari a 250 mila euro. Il rimborso del finanziamento avverrà



a rate trimestrali con quota capitale costante. Sono ammissibili spese per l'acquisto di:

1) beni materiali nuovi, quali impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi, mezzi di trasporto strettamente necessari e funzionali allo svolgimento dell'attività, opere murarie purché non siano l'unica voce del programma di investimento;  
2) beni immateriali, quali software commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, siti web, show rooms virtuali, brevetti, banche dati, licenze d'uso per nuove tecnologie di processo o di prodotto;  
3) circolante (nel limite del 20% dell'investimento compless-

sivo), come, ad esempio, materie prime, semilavorati, prodotti finiti, servizi e consulenze specialistiche.

I beni oggetto delle agevolazioni non devono essere alienati, ceduti o distratti per tre anni dal pagamento dell'ultimo titolo di spesa.

Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 29 maggio 2014 e fino al 30 settembre 2014, utilizzando lo sportello telematico accessibile attraverso i siti internet [www.sviluppocampania.it](http://www.sviluppocampania.it), [www.porfesr.regione.campania.it](http://www.porfesr.regione.campania.it), [www.economia.campania.it](http://www.economia.campania.it). E' possibile registrarsi su tali siti dal 29 aprile 2014 e compilare le domande dal 14 maggio 2014.

Promosso da Confindustria, scadenza domande 7 maggio

## Premio Andrea Pininfarina 2014

Confindustria ha lanciato l'edizione 2014 del Premio Imprese x Innovazione - Andrea Pininfarina, realizzato in collaborazione con Unione Industriale Torino, Fondazione Giuseppina Mai, Associazione Premio Qualità Italia.

Obiettivo del Premio, assegnare un riconoscimento alle imprese "innovatrici" e offrire l'opportunità di un check-up sul processo d'innovazione aziendale.

La scadenza per la compilazione dei questionari e dell'application guidata è fissata al 7 maggio 2014.

Il Premio avrà un focus sulle

tematiche di Expo 2015 e sugli aspetti innovativi del Made in Italy e della valorizzazione del territorio.

E' prevista, inoltre, una menzione speciale in memoria di Andrea Pininfarina.

Il Premio è aperto a tutte le imprese produttrici di beni e servizi con sede operativa in Italia, suddivise in quattro categorie distinte:

- Imprese con massimo 50 dipendenti
- Imprese con dipendenti compresi tra 51 e 250
- Imprese con dipendenti compresi tra 251 e 1500
- Imprese con più di 1500

Con il Premio IxI - Andrea Pininfarina, Confindustria partecipa anche quest'anno, per la categoria "Industria e Servizi", al Premio Nazionale per l'Innovazione promosso dal Governo ("Premio dei Premi"), che sarà assegnato anche alle prime 9 imprese vincitrici del premio IxI (6 per la categoria Pmi e 3 per la categoria Grandi imprese).

La cerimonia di premiazione si svolgerà al Palazzo del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica.

Per ulteriori informazioni: peisino@unindustria.na.it

## L'agenda dell'impresa

Martedì 6 maggio  
Ore 10.00 Evento inaugurale  
"Piano Export Sud."

Un'opportunità concreta per le imprese della Campania per crescere sui mercati esteri"

(Unione Industriali Napoli - Piazza dei Martiri, 58)